

Direzione Didattica di Trasaghis



CURRICOLO

Scuola Primaria

Da settembre 2010

CURRICOLO

INDICE

• ITALIANO	pag. 03
• MATEMATICA	“ 10
• STORIA	“ 28
• GEOGRAFIA	“ 31
• SCIENZE	“ 35
• TECNOLOGIA	“ 38
• ARTE E IMMAGINE	“ 44
• MUSICA	“ 47
• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	“ 50
• SCELTE METODOLOGICHE	“ 54
• INGLESE	“ 56
• RELIGIONE CATTOLICA	“ 66

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS**CURRICOLO DISCIPLINARE**

DSCIPLINA	ITALIANO
PERIODO DI RIFERIMENTO	PRIMO TRIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire con l'ascolto - Interagire con la parola - Interagire con la lettura - Interagire con la scrittura
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa positivi atteggiamenti di ascolto. • Comprende il senso globale e le informazioni principali di un messaggio orale. • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, esprimendo messaggi semplici, chiari e pertinenti, chiedendo di poter intervenire e rispettando il proprio turno. • Legge e comprende testi di tipo diverso cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. • Produce semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. • Riflette su parole ed espressioni presenti nei testi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTARE PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed eseguire istruzioni lineari.. • Comprendere e ricordare i contenuti essenziali di un testo ascoltato. • Partecipare ad una conversazione intervenendo in modo pertinente... • Raccontare vissuti ed esprimere emozioni • Raccontare una storia partendo da immagini. • Memorizzare e recitare filastrocche poesie e canti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere semplici richieste e istruzioni. • Ascoltare ed individuare le informazioni fornite da brevi testi orali e da racconti. • Partecipare ad una conversazione intervenendo in modo pertinente. • Comprendere e saper dare semplici istruzioni di attività conosciute • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico • Recitare con espressività poesie e filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> • Protrarre le capacità di ascolto per periodi progressivamente più lunghi. • Ascoltare ed individuare le informazioni fornite da brevi testi orali e da racconti • Conoscere le norme che regolano gli interventi e saperle rispettare • Comprendere e saper dare semplici istruzioni di attività conosciute • Riferire, con parole proprie, testi letti o ascoltati • recitare con espressività

	logico-temporale..		
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare semplici regole ortografiche e morfosintattiche. • Riconoscere le caratteristiche delle parole ed effettuare semplici classificazioni. • Arricchire il proprio patrimonio lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali convenzioni ortografiche,alcune parti del discorso, riconoscere la frase minima. • Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche. • Riconoscere gli elementi strutturali della frase. • Arricchire il vocabolario.

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS**CURRICOLO DISCIPLINARE**

DSCIPLINA	ITALIANO
PERIODO DI RIFERIMENTO	SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire con l'ascolto - Interagire con la parola - Interagire con la lettura - Interagire con la scrittura
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura per l'infanzia. -Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. -Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. -Produce testi (di invenzione, studio, comunicazione) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. -Rielabora testi manipolandoli,trasformandoli (parafrasi e riscrittura) -Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si ascolta, si legge.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ASCOLTARE PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere le comunicazioni di compagni e insegnanti; i comandi; le istruzioni; le regole; le lezioni e le spiegazioni dell'insegnante. • Seguire e cogliere il senso globale di audiovisivi(usati come sussidio didattico). • Intervenire in modo appropriato nelle conversazioni (rispettare il turno; apportare un contributo significativo) • Formulare messaggi diversi per scopi diversi. • Articolare frasi chiare (per coerenza e rispetto della sequenza cronologica) per dialogare con compagni ed adulti. • Memorizzare e recitare con espressione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare le capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione. • Riconoscere alcuni linguaggi della civiltà contemporanea (televisivo, giornalistico, multimediale, fumettistico, pubblicitario) •Cogliere il senso globale degli interventi di esperti, in ambiente scolastico ed extrascolastico (visite guidate, interventi di esperti ...) • Determinare gli elementi espliciti ed impliciti, gli scopi e le intenzioni di una situazione comunicativa • Intervenire in modo appropriato nelle conversazioni • Riferire su cose viste, lette, ascoltate • Articolare frasi chiare, per coerenza logica e temporale, nelle varie situazioni comunicative • Esporre contenuti di studio • Memorizzare e recitare con espressione.

<p>LEGGERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità di lettura diverse(ad alta voce, silenziosa, espressiva, a salti..)in base al testo e allo scopo. • Leggere e cogliere le principali caratteristiche dei testi. • Coltivare il piacere della lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere a voce alta in modo espressivo e scorrevole. • Leggere e individuare personaggi principali e secondari di un testo, le loro caratteristiche fisiche e comportamentali; la successione temporale degli avvenimenti. • Isolare in un testo i concetti principali e metterli in relazione logica, temporale e spaziale, anche attraverso la costruzione di uno schema o di una mappa. • Dedurre dal contesto il significato di vocaboli sconosciuti e modi di dire inusuali. • Coltivare il piacere della lettura.
<p>SCRIVERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere diversi tipi di testo, utilizzando le strutture adeguate a ciascun testo: narrativi (reali e/o fantastici) descrittivi, espositivi, poetici. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi(riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista..) 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti di vario genere coerenti, coesi, con scopi diversi. • Ricavare schemi da testi diversi ed elaborare un testo partendo da uno schema. • Prendere semplici appunti su esperienze significative.
<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'uso della punteggiatura e il rispetto delle regole ortografiche. • Utilizzare il dizionario e avviarsi alla conoscenza dell'origine delle parole. • Consolidare e approfondire la conoscenza della struttura morfosintattica delle frasi. • Padroneggiare le più comuni regole ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le funzioni delle principali parti del discorso, riconoscerle e classificarle. • Utilizzare correttamente i funzionali e i principali connettivi (temporali, spaziali, logici..). • Usare il dizionario.

**DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS
CURRICOLO DI ISTITUTO DI MATEMATICA**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

“Saper sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi e situazioni quotidiane”

La definizione sottolinea l'importanza dell'uso funzionale della conoscenza matematica in diverse situazioni e con diversi tipi di approcci basati principalmente sul ragionamento e sull'intuizione. “Essere competenti” in matematica vuol dire attivare l'insieme delle conoscenze e delle abilità di tipo matematico per risolvere problemi della vita quotidiana.

In matematica si possono riconoscere alcune “aree di abilità” alle quali si può fare riferimento lungo tutto lo sviluppo dell'educazione matematica. Esse non riguardano soltanto il “fare matematica”.

COMUNICARE: Usare consapevolmente linguaggi diversi

COMUNICARE: Argomentare (forma orale, scritta,.)

PORRE IN RELAZIONE

CONGETTURARE

COSTRUIRE RAGIONAMENTI

COLLOCARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

RISOVERE E PORSI PROBLEMI

MISURARE

Leggendo i curricoli di matematica italiani e di altri paesi europei, si nota una concordanza nella gradualità con cui si pensa debbano procedere sia l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze sia la diversificazione e il potenziamento delle abilità. Tale gradualità si può evidenziare anche osservando le occorrenze dei verbi utilizzati

Dapprima si incontrano “manipolare, osservare, costruire, disfare, spostarsi, fare misure, leggere, scrivere” e altri verbi, che si riferiscono ad attività concrete, applicative, realizzabili anche attraverso il gioco.

Successivamente, si incontrano “riconoscere, scoprire, esplorare, rappresentare, mettere in relazione, ordinare”, ai quali si possono associare abilità che richiedono anche riflessione personale.

Quando i bambini si avvicinano ai nove anni si chiede loro di fare stime, calcolare, progettare, e, più avanti, di convertire, trasformare ovvero di iniziare a intervenire su ciò che cade sotto i loro sensi e valutarlo.

In seguito, è generale la richiesta che sappiano usare in modo appropriato i termini specifici e descrivere le loro attività matematiche.

Dopo i dieci anni il verbo, che, forse, occorre più di frequente è “risolvere”, ma si legge anche ”giustificare” e, più avanti, “argomentare”. Infine, ai ragazzi di dodici/tredici anni si inizia a chiedere di ”dimostrare”.

Riferimenti alla matematica nelle Nuove Indicazioni per il Curricolo

-
- **Evitare** la frammentazione dei saperi e l’ impostazione trasmissiva
- **Potenziare** trasversalità delle discipline e partecipazione attiva al processo di apprendimento
- **Valorizzare** l’esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- **Praticare** una sistematica e fattiva **continuità** , attraverso il coordinamento delle attività, la presentazione / discussione / diffusione / tesaurizzazione di buone pratiche volte ad acquisire la fondamentale competenza dell’ imparare a imparare tra scuola dell’Infanzia e scuola Primaria e ultimo biennio della primaria e il primo biennio della secondaria di primo grado .
- **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**
- **Favorire l’esplorazione e la scoperta**
- **Incoraggiare l’apprendimento collaborativo.** (dall’aiuto reciproco, all’apprendimento nel gruppo cooperativo, all’apprendimento tra pari...), sia all’interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere**, al fine di “imparare ad apprendere”. Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l’alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.
- **Promuovere la partecipazione attiva dell’alunno al processo di apprendimento** Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a monitorare il proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne le conseguenze per migliorare.
- **Usare efficacemente la valutazione e sollecitare l’autovalutazione** Occorre che l’alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato ad esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti.
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può esser attivata sia all’interno sia all’esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l’apprendimento.

(gruppo di lavoro sui Curricoli- Ambito matematico a.s.2007/08-2009/10)

CLASSE PRIMA		NUMERI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	ABILITA'
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p>	<p>A. Acquisire la struttura dei numeri interi .</p> <p>B. Operare calcoli orali e scritti.</p>	<p>A 1 Conosce la sequenza verbale dei numeri come filastrocca almeno fino al 20. A 2 Conosce i segni numerici e li distingue da altri segni grafici A.3 Conosce il numero sia nell'aspetto cardinale che ordinale. A.4 Conosce il valore posizionale delle cifre entro la decina.</p> <p>B.1 Conosce il significato dell'addizione collegato all'azione dell'aggiungere. B.2 Conosce il significato della sottrazione collegato all'azione del togliere. B. 3 Conosce il significato dei segni : + - = B.4 Conosce le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa riconoscere i vari contesti d'uso del numero partendo dal proprio vissuto. •Sa esprimere correttamente la sequenza numerica fino al 20 •Sa contare oggetti ed eventi collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva. •Sa associare ad una determinata quantità il simbolo numerico in base dieci. •Sa ordinare i numeri sulla retta numerica. •Sa individuare il numero precedente e successivo ad un numero dato •Confronta raggruppamenti in base al criterio $>$, $<$, $=$ •Sa comporre e scomporre i numeri entro il 20. <ul style="list-style-type: none"> •Sa eseguire operazioni di addizione e sottrazione senza il cambio oralmente e per iscritto, anche utilizzando materiali strutturati o meno e la linea dei numeri. •Sa individuare correttamente l'operazione adatta tra addizione e sottrazione in contesti operativi, grafici, iconici e testuali. •Sa individuare le coppie additive di un numero.

CLASSE PRIMA		SPAZIO E FIGURE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno riconosce, descrive, rappresenta e classifica forme, oggetti, figure in base a caratteristiche geometriche.	<p>A. Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi</p> <p>B. Effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati.</p> <p>C. Acquisire i fondamentali concetti topologici.</p> <p>D. Individuare e classificare figure.</p> <p>E. Individuare simmetrie in oggetti e figure.</p>	<p>A.1. Riconosce e localizza oggetti nello spazio rispetto a se stesso .</p> <p>A.2. Conosce il significato di: punto di riferimento.</p> <p>A.3. Conosce le principali relazioni spaziali.</p> <p>B.1. Comprende le istruzioni per eseguire percorsi.</p> <p>B.2. Conosce la rappresentazione grafica di alcuni oggetti della realtà.</p> <p>B.3. Conosce la posizione di caselle e incroci su un piano quadrettato.</p> <p>C.1. Riconosce nella realtà forme aperte e chiuse.</p> <p>C.2. Conosce i concetti di: aperto/chiuso, dentro/fuori.</p> <p>D.1. Riconosce le forme degli oggetti nell'ambiente.</p> <p>D.2. Conosce e denomina correttamente i più semplici tipi di figure geometriche.</p> <p>E.1. Conosce il concetto di simmetria.</p> <p>E.2. Riconosce simmetrie nella realtà.</p> <p>E.3. Conosce la modalità di costruzione di una figura simmetrica partendo da un semplice asse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa stabilire la posizione di un oggetto utilizzando termini adeguati. • Utilizza in maniera appropriata i riferimenti spaziali sia verbalmente che graficamente. • Sa usare correttamente le relazioni spaziali : davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano, destra/sinistra. • Sa eseguire spostamenti su percorsi assegnati. • Sa rappresentare graficamente percorsi eseguiti. • Sa eseguire percorsi, rappresentati graficamente, su griglie e mappe. • Sa individuare e rappresentare uno spazio aperto e chiuso. • Sa individuare la regione interna ed esterna. • Sa rilevare nell'ambiente le diverse forme geometriche (quadrato, tondo, triangolo, rettangolo). • Sa distinguere le principali differenze tra : quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo. • Sa costruire sagome simmetriche operando concretamente. • Sa scoprire simmetrie nella realtà. • Sa costruire simmetrie partendo da un semplice asse interno alla figura.

CLASSE PRIMA			
RELAZIONI- MISURE– DATI E PREVISIONI			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	ABILITA'
<p>Osserva la realtà, compie classificazioni, utilizza rappresentazioni.</p> <p>Affronta e risolve problemi con strategie diverse .</p>	<p>A. Classificare numeri e figure, oggetti .</p> <p>B. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>C. Confrontare grandezze</p> <p>D. Porsi e risolvere problemi</p>	<p>A.1-Classifica oggetti in base ad uno o due attributi.</p> <p>A.2-Individua l'attributo della classificazione</p> <p>B.1-Rappresenta classificazioni e relazioni.</p> <p>C.1 – Usa strumenti di misura non convenzionali per compiere confronti.</p> <p>D.1 - Individua situazioni problematiche concrete</p> <p>D.2 – Rappresenta e risolve situazioni problematiche di tipo matematico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa classificare in base ad una proprietà. •Sa scoprire il criterio di classificazione. •Sa individuare elementi in base ad una caratteristica. •Sa rappresentare insiemi utilizzando i Diagrammi di Venn. •Sa misurare per conteggio di quadretti. •Sa utilizzare unità di misura convenzionali per la periodizzazione del tempo (giorni, settimane, mesi). •Sa riconoscere situazioni problematiche aritmetiche e non. •Sa individuare le informazioni utili. •Sa individuare la domanda. •Sa rappresentare graficamente la situazione problematica. •Sa risolvere i problemi con un' operazione. •Sa individuare e risolvere una situazione problematica partendo da un'immagine.

CLASSE SECONDA		NUMERI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	ABILITA'
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	<p>A. Acquisire la struttura dei numeri interi .</p> <p>B. Operare calcoli orali e scritti.</p>	<p>A.1 Estende gradatamente la conoscenza dei numeri fino a cento.</p> <p>A.2 Conosce il valore posizionale delle cifre entro la classe delle centinaia</p> <p>A.3 Conosce il significato e l'uso dello 0.</p> <p>A.4 Conosce la differenza tra numero e cifra.</p> <p>B.1 Conosce il significato di addizione, sottrazione tra numeri naturali.</p> <p>B.2 Conosce il significato della moltiplicazione.</p> <p>B. 3 Conosce le tabelline fino al 10</p> <p>B.4 Conosce il rapporto reciproco tra metà e doppio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa associare il simbolo alla quantità. •Conta in senso progressivo e regressivo •Sa comporre e scomporre i numeri entro il centinaio. •Sa confrontare e ordinare i numeri entro il centinaio. •Sa usare correttamente lo 0 nella scrittura numerica •Sa ordinare i numeri sulla retta numerica. •Sa eseguire equivalenze numeriche •Sa utilizzare opportune strategie per il calcolo orale (addizione, sottrazione, moltiplicazione). •Sa eseguire addizione, sottrazione, moltiplicazione con i numeri naturali usando i relativi algoritmi di calcolo (in colonna con e senza cambio). •Sa calcolare il doppio e la metà di un numero. •Sa individuare correttamente l'operazione adatta fra addizione, sottrazione e moltiplicazione in contesti diversi.

CLASSE SECONDA		SPAZIO E FIGURE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno riconosce, descrive, rappresenta e classifica forme, oggetti, figure in base a caratteristiche geometriche.	<p>A. Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi, altre persone e oggetti.</p> <p>B. Effettuare spostamenti lungo percorsi e organizzare percorsi.</p> <p>C. Acquisire i fondamentali concetti topologici.</p> <p>D. Individuare e classificare figure.</p> <p>E. Individuare simmetrie in oggetti e figure.</p>	<p>A.1. Riconosce e localizza oggetti nello spazio rispetto a se stesso, ad altre persone o ad oggetti.</p> <p>A.2. Riconosce la posizione degli oggetti cambiando punto di riferimento.</p> <p>A.3. Conosce il piano cartesiano e l'utilizzo delle coordinate.</p> <p>B.1. Conosce la terminologia corretta per descrivere percorsi eseguiti anche da altri.</p> <p>B.2. Conosce le modalità per organizzare percorsi da eseguire.</p> <p>C.1. Conosce il significato di linea: aperta/chiusa, semplice/complessa.</p> <p>C.2. Conosce i concetti di : regione interna, esterna, confine.</p> <p>D.1. Riconosce, classifica e sa riprodurre figure geometriche presenti nell'ambiente.</p> <p>E.1. Riconosce le figure simmetriche.</p> <p>E.2. Conosce il significato di asse di simmetria.</p> <p>E.3. Conosce la modalità di costruzione di simmetrie, partendo da un asse interno o esterno alla figura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa stabilire la posizione di un oggetto utilizzando la terminologia adeguata. • Sa individuare i punti di riferimento. • Sa localizzare oggetti sul piano cartesiano utilizzando le coordinate. •Sa descrivere e rappresentare graficamente percorsi eseguiti anche da altri. •Sa costruire percorsi. •Sa individuare e rappresentare linee aperte, chiuse, semplici, complesse. •Sa distinguere un confine, una regione interna ed esterna. •Sa riconoscere, classificare e riprodurre : quadrati, triangoli, rettangoli e tondi. •Sa trovare la figura simmetrica di un modello dato. •Sa scoprire gli assi di simmetria in una figura data. •Sa costruire simmetrie rispetto a un asse interno o esterno.

CLASSE SECONDA		RELAZIONI- MISURE– DATI E PREVISIONI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	ABILITA'
<p>•Osserva la realtà, compie classificazioni, utilizza rappresentazioni.</p> <p>•Affronta e risolve problemi con strategie diverse.</p> <p>•Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi</p>	<p>A.Classificare numeri e figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>B.Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>C.Effettuare misure di grandezze ed esprimerle secondo unità di misure non convenzionali</p> <p>D.Porsi e risolvere problemi anche con strategie diverse</p> <p>E.Riconoscere situazioni di incertezza.</p>	<p>A.1 -Classifica elementi in base ad attributi specifici.</p> <p>A.2-Individua l'attributo dato per realizzare la classificazioni.</p> <p>A.3 – Argomenta sui criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.</p> <p>B.1-Raccoglie dati relativi ad un certo fenomeno e li rappresenta con tabelle e diagrammi.</p> <p>B.2 - Stabilisce relazioni e corrispondenze fra elementi di due insiemi.</p> <p>C.1- Stima e misura grandezze con unità di misura arbitrarie scegliendo l'unità di misura più adeguata.</p> <p>C.2- Utilizza strumenti di misura per la periodizzazione del tempo .</p> <p>C.3- Opera con le monete correnti.</p> <p>D.1 - Individua situazioni problematiche concrete</p> <p>D.2 – Rappresenta e risolve situazioni problematiche di tipo matematico.</p> <p>D.3– Verbalizza il procedimento risolutivo di problemi</p> <p>E.1- Intuisce la possibilità del verificarsi di un evento</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa classificare in base ad una e più proprietà. •Sa scoprire il criterio di classificazione. •Sa classificare in base alla negazione di una caratteristica. •Sa individuare e completare sottoinsiemi. •Sa rappresentare insiemi utilizzando i Diagrammi di Venn, di Carrol e diagramma ad albero. •Sa utilizzare i principali quantificatori logici. •Sa rappresentare le coppie ordinate in un prodotto cartesiano. •Sa misurare per conteggio di quadretti. •Sa misurare utilizzando unità di misura arbitrarie. •Sa operare concretamente con le monete correnti. •Sa utilizzare unità di misura convenzionali per la periodizzazione del tempo (giorni, settimane, mesi). •Sa leggere il calendario e l'orologio. •Sa riconoscere situazioni problematiche aritmetiche e non. •Sa individuare le informazioni utili. •Sa individuare la domanda. •Sa rappresentare graficamente la situazione problematica. •Sa risolvere i problemi con un' operazione. •Sa individuare e risolvere una situazione problematica partendo da un'immagine.

CLASSE TERZA		NUMERI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p>	<p>A. Acquisire la struttura dei numeri interi .</p> <p>B. Comprendere il significato delle frazioni.</p> <p>C. Operare calcoli orali e scritti.</p>	<p>A.1 Estende gradatamente la conoscenza dei numeri fino a mille</p> <p>A.2 Conosce il valore posizionale delle cifre entro la classe delle migliaia;</p> <p>A.3 Conosce il significato e l'uso dello 0.</p> <p>A.4 Conosce la differenza tra numero e cifra.</p> <p>B. 1 Conosce la terminologia della frazione</p> <p>B.2 Conosce l'unità frazionaria.</p> <p>B.3 Conosce cosa indicano il denominatore e il numeratore.</p> <p>B.4 Conosce le frazioni decimali (introduzione).</p> <p>Conosce il significato delle quattro operazioni in testi diversificati di esperienza (compravendita, misura, calcolo in contesto geometrico...)</p> <p>Conosce la terminologia specifica.</p> <p>Conosce le proprietà delle quattro operazioni anche in relazione alle strategie di calcolo orale e scritto</p> <p>Conosce l'algoritmo delle operazioni.</p> <p>Conosce il comportamento dello 0 e dell'1 nelle quattro operazioni</p> <p>Conosce i numeri pari e dispari.</p> <p>Conosce le tabelline fino al 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa associare il simbolo numerico alla quantità corrispondente. •Sa individuare il valore di posizione delle cifre all'interno dei numeri naturali entro la classe delle migliaia. •Sa operare composizioni e scomposizioni di numeri naturali. • Sa operare ordinamenti e confronti tra numeri naturali anche con l'utilizzo della retta numerica. •Sa contare in senso regressivo e progressivo anche a salti con varie modalità. •Sa eseguire equivalenze numeriche con numeri interi . •Sa dividere un intero in unità frazionarie •Sa individuare l'unità frazionaria. •Sa ricavare il numero decimale dalla frazione decimale (fino ai decimi). •Sa utilizzare opportune strategie per il calcolo orale. •Sa verbalizzare le procedure di calcolo delle operazioni. •Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali consolidando i relativi algoritmi di calcolo. •Sa moltiplicare e dividere i numeri naturali per 10 – 100 – 1000 •Sa riflettere sul risultato di una delle quattro operazioni anche quando un termine è 0 o/e 1. • Sa individuare i numeri pari e dispari. •Sa individuare correttamente l'operazione adatta fra addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione in contesti diversi.

CLASSE TERZA		SPAZIO E FIGURE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno riconosce, descrive, rappresenta e classifica forme, oggetti, figure in base a caratteristiche geometriche.	<p>A. Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi, altre persone e oggetti.</p> <p>B. Effettuare spostamenti lungo percorsi e organizzare percorsi.</p> <p>C. Acquisire fondamentali concetti topologici.</p> <p>D. Individuare e classificare figure.</p> <p>E. Individuare simmetrie in oggetti e figure.</p> <p>F. Individuare la congruenza e l'equivalenza tra figure piane.</p> <p>G. Acquisire il concetto di similitudine.</p>	<p>A.1. Conosce il sistema di riferimento per localizzare un punto su un reticolo.</p> <p>B.1. Conosce l'utilizzo di un reticolo per costruire un percorso.</p> <p>B.2. Conosce le istruzioni per far eseguire un percorso.</p> <p>C.1. Conosce con sicurezza i concetti topologici di verticale e orizzontale.</p> <p>C.2. Conosce i concetti di: perpendicolare e parallelo.</p> <p>D.1. Conosce il concetto di poligono.</p> <p>D.2. Conosce il significato di poligono e di non poligono.</p> <p>E.1. Conosce il concetto di simmetria speculare.</p> <p>E.2. Riconosce simmetrie presenti in una figura piana.</p> <p>F.1. Conosce il concetto di congruenza.</p> <p>F.2. Conosce il concetto di equivalenza.</p> <p>G.1. Conosce la tecnica per riprodurre un disegno su un reticolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa localizzare un punto su di un reticolo utilizzando il sistema di riferimento cartesiano. • Sa costruire un percorso su di un reticolo. • Sa impartire istruzioni orali e scritte circa percorsi da eseguire. • Sa sperimentare deformazioni topologiche con superfici elastiche. • Sa confrontare figure che hanno subito deformazioni topologiche e cogliere le invarianti. • Sa costruire linee parallele e perpendicolari. • Sa denominare, descrivere e riprodurre poligoni. • Sa distinguere poligoni e non poligoni. • Sa costruire figure simmetriche speculari. • Sa trovare le parti simmetriche nelle figure piane esaminate. • Sa costruire e confrontare figure congruenti. • Sa trovare le parti congruenti in una figura. • Sa costruire e confrontare figure equivalenti. • Sa disegnare figure simili su un reticolato, ingrandendolo, rimpicciolendolo o cambiando l'impostazione del reticolo.

CLASSE TERZA RELAZIONI- MISURE– DATI E PREVISIONI			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni</p> <p>Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi</p> <p>Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi</p> <p>Impara a riconoscere situazioni di incertezza, ad usare le espressioni “è più probabile” “è meno probabile” e a darne una prima quantificazione.</p>	<p>A.Classificare numeri e figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>B.Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>C.Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</p> <p>D.Risolvere problemi</p> <p>E.Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa incerta</p>	<p>A.1-Classifica elementi in base a più attributi specifici.</p> <p>B.1-Rappresenta, legge ed interpreta i dati le indagini statistiche espressi in grafici e tabelle.</p> <p>B.2- Raccoglie, rappresenta e interpreta dati usando strumenti diversi.</p> <p>C.1-Sceglie, costruisce ed utilizza strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni.</p> <p>C.2-Asocia grandezze corrispondenti a unità di misurazione.</p> <p>C.3-Misura vari oggetti e spazi, individua la necessità di una unità di misura.</p> <p>D.1 - Individua situazioni problematiche concrete</p> <p>D.2 – Rappresenta e risolve situazioni problematiche di tipo matematico usando le quattro operazioni.</p> <p>D.3 – Verbalizza il procedimento risolutivo di problemi</p> <p>E. 1- Qualifica, in base alle informazioni possedute, l’incertezza (molto probabile, poco probabile) di un evento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa classificare in base ad una e più proprietà. •Sa scoprire il criterio di classificazione. •Sa classificare in base alla negazione di una caratteristica. •Sa rappresentare classificazioni mediante diagrammi. •Sa individuare e completare sottoinsiemi •Sa individuare, descrivere e costruire relazioni significative in contesti vari. •Sa riconoscere, in vari contesti, analogie e differenze. •Sa utilizzare i principali quantificatori logici. <ul style="list-style-type: none"> •Sa scegliere l’unità di misura più adatta per un determinato oggetto da misurare. •Sa costruire e utilizzare strumenti di misura. •Sa le unità di misura convenzionali e le utilizza nelle misurazioni •Sa misurare lunghezze. •Sa misurare capacità. •Sa misurare pesi. •Sa operare concretamente con le monete correnti. •Sa utilizzare unità di misura convenzionali per la periodizzazione del tempo (giorni, settimane, mesi, anni). <ul style="list-style-type: none"> •Sa formulare correttamente un problema aritmetico. •Sa individuare le informazioni utili. •Sa individuare la domanda. •Sa risolvere problemi con due domande e due operazioni •Sa risolvere problemi con una domanda e due operazioni. •Sa individuare contesti problematici e verbalizzare strategie risolutive. <ul style="list-style-type: none"> •Sa valutare la probabilità del verificarsi di un evento

CLASSE QUARTA		NUMERI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p>	<p>A. Acquisire la struttura dei numeri interi e decimali.</p> <p>B. Comprendere il significato delle frazioni.</p> <p>C. Operare calcoli orali e scritti.</p>	<p>A.1 Conosce il valore posizionale delle cifre entro la classe delle migliaia;</p> <p>A.2 Conosce il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali (decimi, centesimi, millesimi);</p> <p>A.3 Sa confrontare e ordinare i numeri.</p> <p>B.1 Conosce la corrispondenza fra scrittura frazionaria e decimale.</p> <p>B.2 Conosce l'ordine di grandezza delle frazioni (maggiori, minori, uguali all'intero)</p> <p>B.3 Conosce la relazione tra frazioni decimali e numeri decimali.</p> <p>C.1 Conosce il significato delle quattro operazioni in contesti diversificati di esperienza (compravendita, misura, calcolo in contesto geometrico...)</p> <p>C.2 Conosce la terminologia specifica.</p> <p>C.3 Conosce le proprietà delle quattro operazioni anche in relazione alle strategie di calcolo orale e scritto</p> <p>C.4 Conosce l'algoritmo delle operazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa individuare il valore di posizione delle cifre all'interno dei numeri naturali entro la classe delle migliaia. •Sa individuare il valore di posizione delle cifre all'interno dei numeri decimali. •Sa operare composizioni e scomposizioni di numeri naturali e decimali. •Sa operare ordinamenti e confronti tra numeri naturali e decimali anche <ul style="list-style-type: none"> • con l'utilizzo della retta numerica. •Sa eseguire equivalenze numeriche con numeri interi e decimali. •Sa operare con le frazioni attraverso confronti, ordinamenti. •Sa trasformare una frazione nel numero decimale corrispondente. •B.f Sa utilizzare la frazione come operatore. •Sa utilizzare opportune strategie per il calcolo orale, anche con riferimento <ul style="list-style-type: none"> •alle proprietà delle quattro operazioni •Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali consolidando i relativi algoritmi di calcolo. •Sa moltiplicare e dividere i numeri naturali e decimali per 10 – 100 - 1000 •Sa individuare correttamente l'operazione adatta fra addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione in contesti diversi. •Sa valutare in forma critica il risultato di un'operazione.

CLASSE QUARTA		SPAZIO E FIGURE	
TRAGUARDI DI COMPETENZ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno riconosce, descrive, rappresenta e classifica forme, oggetti, figure in base a caratteristiche geometriche.	<p>A. Effettuare spostamenti lungo percorsi e organizzare percorsi.</p> <p>B. Individuare e classificare figure.</p> <p>C. Individuare simmetrie in oggetti e figure.</p> <p>D. Individuare la congruenza e l'equivalenza tra figure piane.</p> <p>E. Acquisire il concetto di similitudine.</p> <p>F. Acquisire i concetti di traslazione e rotazione di poligoni.</p> <p>G. Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane.</p>	<p>A.1. Conosce l'utilizzo di un codice per descrivere, rappresentare e decodificare un percorso sul piano cartesiano.</p> <p>B.1. Conosce gli elementi identificativi di una figura piana.</p> <p>B.2 Conosce il concetto di angolo.</p> <p>B.3. Conosce la classificazione degli angoli.</p> <p>B.4. Conosce la classificazione dei poligoni in rapporto al numero degli angoli e dei lati.</p> <p>B.5. Conosce l'utilizzo degli strumenti per il disegno di figure.</p> <p>C.1. Riconosce la simmetria nelle figure poligonali.</p> <p>D.1. Conosce il concetto di equiestensione di figure piane.</p> <p>E.1. Conosce il rapporto di similitudine.</p> <p>F.1. Conosce il concetto di rotazione e traslazione del proprio corpo e dei materiali.</p> <p>F.2. Conosce il concetto di invarianza tra le figure sottoposte a rotazione e traslazione.</p> <p>G.1. Conosce il significato del termine perimetro.</p> <p>G.2. Conosce il significato dell'isometria.</p> <p>G.3. Conosce il significato del termine superficie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •a utilizzare i vettori di spostamento per descrivere, rappresentare e decodificare percorsi sul piano cartesiano. •Sa riconoscere : i lati, gli angoli, i vertici, le diagonali di una figura piana. •Sa descrivere, denominare e costruire un angolo. •Sa misurare con il goniometro e classificare gli angoli. •Sa costruire, descrivere e classificare poligoni in base al numero dei lati e degli angoli. •Sa usare la squadra e la riga per costruire figure geometriche piane (parallelogrammi e triangoli). •Sa classificare i poligoni in base agli assi di simmetria. •Sa scomporre e ricomporre le figure piane conosciute individuandone l'equiestensione. •Sa che i movimenti sono trasformazioni che non modificano forma ed estensione delle figure. •Sa far ruotare e traslare, mediante il gioco, il proprio corpo e gli oggetti •Sa far ruotare e traslare due figure cogliendone gli aspetti invarianti. •Sa calcolare il perimetro delle figure piane conosciute. •Sa riconoscere e realizzare isometrie. •Sa trovare l'area di:quadrato, rettangolo e triangolo per scomposizione.

CLASSE QUARTA		RELAZIONI- MISURE– DATI E PREVISIONI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>•Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni</p> <p>•Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni li risolve mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>•Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi</p> <p>•Impara a riconoscere situazioni di incertezza, ad usare le espressioni “è più probabile” “è meno probabile” e a darne una prima quantificazione.</p>	<p>A. Classificare numeri e figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>B. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</p> <p>C. Conoscere le principali unità di misura per e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>D. Risolvere problemi</p> <p>E. Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa incerta</p>	<p>A.1-Classifica elementi in base a più attributi specifici.</p> <p>B.1- Costruisce, interpreta e utilizza grafici diversi.</p> <p>B.2-Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>C.1- Effettua misure di grandezze e le esprime secondo unità di misura convenzionali.</p> <p>C.2- Passa da un’unità di misura ad un’altra anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>D.1- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>D.2- Risolve situazioni problematiche di tipo matematico usando le quattro operazioni.</p> <p>D.3- Verbalizza le strategie risolutive di un problema.</p> <p>E.1 - Qualifica, in base alle informazioni possedute, l’incertezza (molto probabile, poco probabile) di un evento.</p> <p>E.2 – Riconosce , in base alle informazioni possedute, se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa classificare in base a due o più attributi •Sa usare correttamente i quantificatori •Sa coglier le relazioni di significato tra le parole •Sa stabilire il valore di verità di enunciati con l'uso del connettivo “e” •Sa rappresentare dati statistici mediante istogrammi •Sa calcolare la media aritmetica •Sa interpretare grafici per individuare la mediana •Sa interpretare dati e individuare la moda. •Sa scegliere l’unità di misura più adatta, dato oggetto da misurare. •Sa usare le unità di misura convenzionali (lunghezze, capacità, peso). •Sa misurare superfici con unità di misura arbitrarie •Sa usare le unità di misura convenzionali per misurare superfici •Sa operare equivalenze con le diverse unità di misura. •Sa stimare la misura di oggetti comuni •Sa operare con il denaro in contesti significativi •Sa formulare correttamente un problema aritmetico. •Sa individuare le informazioni distinguendo dati utili, inutili, sovrabbondanti o mancanti. •Sa formulare domande, data una situazione problematica •Sa elaborare il testo di una problema, data una domanda •Sa elaborare il testo di un problema date le operazioni risolutive •Sa risolvere problemi con più operazioni ed equivalenze •Sa risolvere problemi con passaggio intermedio non esplicitato da domanda. •Sa confrontare strategie risolutive diverse •Sa verbalizzare strategie risolutive. •Sa valutare la probabilità del verificarsi di un evento. •Sa quantificare la possibilità del verificarsi di un evento mediante una frazione.

CLASSE QUINTA		NUMERI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>Avvio alla conoscenza e all'uso pratico dei numeri razionali.</p>	<p>A. Acquisire la struttura dei numeri interi e decimali.</p> <p>B. Comprendere il significato delle frazioni.</p> <p>C. Operare calcoli orali e scritti.</p>	<p>A.1 Conosce il valore posizionale delle cifre entro la classe dei milioni; A.2 Conosce il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali (decimi, centesimi, millesimi) A.3 Sa confrontare e ordinare i numeri.</p> <p>B.1 Conosce la corrispondenza fra scrittura frazionaria e decimale. B.2 Conosce l'ordine di grandezza delle frazioni (maggiori, minori, uguali all'intero) B.3 Conosce la relazione tra frazioni e percentuale, e sa operare con esse.</p> <p>C.1 Conosce il significato delle quattro operazioni in contesti diversificati di esperienza (compravendita, misura, calcolo in contesto geometrico...) C.2 Conosce la terminologia specifica. C.3 Conosce le proprietà delle quattro operazioni anche in relazione alle strategie di calcolo orale e scritto C.4 Conosce l'algoritmo delle operazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa individuare il valore di posizione delle cifre all'interno dei numeri naturali entro la classe dei milioni. •Sa individuare il valore di posizione delle cifre all'interno dei numeri decimali. •Sa operare composizioni e scomposizioni di numeri naturali e decimali. •Sa operare ordinamenti e confronti tra numeri naturali e decimali anche con l'utilizzo della retta numerica. •Sa eseguire equivalenze numeriche con numeri interi e decimali. •Sa operare con le frazioni attraverso confronti, ordinamenti. •Sa utilizzare la frazione come operatore. •Sa calcolare la percentuale di un numero dato. •Sa utilizzare opportune strategie per il calcolo orale, anche con riferimento alle proprietà delle quattro operazioni •Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali consolidando i relativi algoritmi di calcolo. •Sa moltiplicare e dividere i numeri naturali e decimali per 10 – 100 - 1000 •Sa individuare correttamente l'operazione adatta fra addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione in contesti diversi. •Sa valutare in forma critica il risultato di un'operazione. •Sa individuare multipli e divisori di un numero.

CLASSE QUINTA		SPAZIO E FIGURE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno riconosce, descrive, rappresenta e classifica forme, oggetti, figure in base a caratteristiche geometriche.	<p>A. Individuare e classificare figure.</p> <p>B. Individuare la congruenza e l'equivalenza tra figure piane.</p> <p>C. Acquisire il concetto di similitudine.</p> <p>D. Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane.</p>	<p>A.1. Conosce la classificazione dei poligoni in rapporto ai loro elementi costitutivi.</p> <p>A.2. Conosce il cerchio e le sue caratteristiche.</p> <p>A.3. Conosce l'utilizzo degli strumenti per la costruzione e la misurazione geometrica.</p> <p>B1. Conosce il concetto di equiestensione tra poligoni.</p> <p>B.2. Riconosce la congruenza tra figure sottoposte a traslazione e rotazione.</p> <p>C.1. Riconosce poligoni simili.</p> <p>D.1. Conoscere le formule di perimetro e area delle figure piane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sa descrivere e classificare i poligoni in base al numero di : angoli, lati, assi di simmetria. •Sa descrivere e costruire il cerchio e riconoscerne il diametro e il raggio. •Sa utilizzare : riga, squadra, goniometro, compasso, carta quadrettata, software di geometria, per costruire e misurare figure. •Sa costruire poligoni equiestesi. •Sa ruotare e traslare figure, trovarne la simmetria e la congruenza. •Sa costruire poligoni simili. •Sa dimostrare e applicare le formule dei perimetri e delle aree dei principali poligoni e del cerchio.

CLASSE QUINTA		RELAZIONI- MISURE– DATI E PREVISIONI	
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>•Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni</p> <p>•Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</p> <p>•Riesce a risolvere facili problemi</p> <p>•Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi</p> <p>•Impara a riconoscere situazioni di incertezza, ad usare le espressioni “è più probabile” “è meno probabile” e a darne una prima quantificazione.</p>	<p>A. Utilizzare in modo consapevole termini della matematica per esplicitare procedure e ragionamenti.</p> <p>B. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</p> <p>C. Conoscere le principali unità di misura per e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>D. Risolvere problemi</p> <p>E. Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.</p>	<p>A.1- Conosce ed utilizza in modo appropriato lessico ed espressioni matematiche relative a numeri, figure, relazioni, procedure</p> <p>B.1- Costruisce, interpreta e utilizza grafici diversi.</p> <p>B.2-Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>C.1- Effettua misure di grandezze e le esprime secondo unità di misura convenzionali.</p> <p>C.2- Conosce ed utilizza le principali unità di misura, (lunghezza, capacità, massa, valore monetario, tempo, aree e angoli) e passa da una unità all’altra.</p> <p>D.1- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>D.2- Risolve situazioni problematiche di tipo logico, aritmetico e geometrico.</p> <p>D.3- Verbalizza le strategie risolutive di un problema.</p> <p>E.1 - Qualifica, in base alle informazioni possedute, l’incertezza (molto probabile, poco probabile) di un evento.</p> <p>E.2 – Riconosce , in base alle informazioni possedute, se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>Sa utilizzare i connettivi “non” “e” “o”</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sa usare correttamente i quantificatori •Sa coglier le relazioni di significato tra le parole •Sa stabilire il valore di verità di enunciati con l'uso del connettivo “e” •Sa stabilire il valore di verità di enunciati con l'uso del connettivo “o” <p>•Sa rappresentare dati statistici mediante istogramma / diagramma cartesiano/ aerogramma circolare</p> <p>•Sa interpretare grafici per individuare la mediana, moda, media</p> <p>•Sa scegliere l’unità di misura più adatta per un determinato oggetto da misurare.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sa usare le unità di misura convenzionali (lunghezze, capacità, peso, superficie). •Sa operare equivalenze con le diverse unità di misura. •Sa stimare la misura •Sa operare con il denaro in contesti significativi <p>•Sa formulare correttamente un problema aritmetico.</p> <p>•Sa individuare le informazioni distinguendo dati utili, inutili, sovrabbondanti o mancanti.</p> <p>•Sa formulare domande, data una situazione problematica</p> <p>•Sa elaborare il testo di una problema, data una domanda</p> <p>•Sa elaborare il testo di un problema date le operazioni risolutive</p> <p>•Sa risolvere problemi con più operazioni ed equivalenze</p> <p>•Sa risolvere problemi con passaggi intermedi non esplicitati da domanda.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sa risolvere problemi mediante diagrammi •Sa attribuire a situazioni date il diagramma adatto •Sa risolvere problemi mediante espressioni •Sa trasformare diagrammi in espressioni e viceversa •Sa confrontare strategie risolutive diverse •Sa risolvere problemi a più soluzioni •Sa verbalizzare strategie risolutive

			<ul style="list-style-type: none">•Sa verificare ipotesi risolutive•Sa quantificare la possibilità del verificarsi di un evento mediante una frazione.•Sa quantificare la possibilità del verificarsi di un evento mediante l'uso della percentuale
--	--	--	---

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

CURRICOLO DISCIPLINARE

DISCIPLINA	STORIA
PERIODO DI RIFERIMENTO	SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> • COSTRUZIONE DI CATEGORIE SPAZIO-TEMPORALI (TEMPO FISICO E TEMPO VISSUTO – RAPPORTO PASSATO/PRESENTE) • METODO D’INDAGINE (STRUMENTO DELLA RICERCA STORICA E GEOGRAFICA)
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<p>L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> • elementi significativi del passato • aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica • le società studiate <p>colloca</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel tempo un fatto o un periodo storico <p>individua e/o riconosce</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali • tracce storiche <p>organizza e riferisce</p> <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze <p>produce</p> <ul style="list-style-type: none"> • testi storici semplici e comprende i testi storici proposti • usa le conoscenze • carte geo-storiche <p>inizia a usare</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti informatici con la guida dell’insegnante

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO					
	CLASSE PRIMA Avviarsi a	CLASSE SECONDA Consolidare	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute - riconoscere rapporti di successione tra eventi. - Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. - Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. - Comprendere alcune categorie temporali: <ul style="list-style-type: none"> - successione (ieri, oggi, domani..) -ciclo(giorno,notte,sett.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Servirsi di strumenti grafici e linguistici per rappresentare fatti, vissuti, racconti. - usare consapevolmente gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario). -cogliere i nessi temporali ed usare correttamente gli indicatori. 	<ul style="list-style-type: none"> -Servirsi di strumenti grafici e linguistici per rappresentare vissuti, racconti, eventi, durate temporali - usare consapevolmente gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio...) -cogliere i nessi temporali ed usare correttamente gli indicatori 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire quadri storici delle civiltà esaminate -Avviarsi all'uso di carte storico/geografiche. • 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare i quadri storici delle civiltà esaminate - usare cronologie e carte storico/geografiche.
USO DEI DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione di esperienze personali e condivise passate avvalendosi di testimonianze,oggetti, immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione di esperienze personali e condivise passate avvalendosi di testimonianze,oggetti, immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce ed usarle come fonti -ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricavare semplici informazioni da documenti -avviarsi a cogliere relazioni tra i segni e testimonianze del passato 	<ul style="list-style-type: none"> -ricavare informazioni da documenti - Individuare relazioni tra i segni e le testimonianze del passato (da quelle presenti sul territorio), rappresentandole in un quadro storico-sociale
STRUMENTI CONCETTUALI E	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di categorie temporali (successione, contemporaneità, 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo di categorie temporali (successione, 	<ul style="list-style-type: none"> -Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della 	<ul style="list-style-type: none"> - Avviarsi ad usare la cronologia storica secondo la 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare la cronologia storica convenzionale e avviarsi a conoscere altri sistemi

CONOSCENZE	ciclicità) - Ricostruzione e confronto di storie -	contemporaneità, ciclicità, durata) - Ricostruzione e confronto di storie	storia. - organizzare le conoscenze acquisite in quadri significativi	periodizzazione convenzionale	cronologici. -elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.
PRODUZIONE	- Rappresentare e raccontare vissuti, storie utilizzando nessi logici e temporali	- Rappresentare e raccontare vissuti, storie utilizzando nessi logici e temporali	-Rielaborare conoscenze e concetti appresi, rappresentandoli graficamente e riferendoli oralmente.	-Confrontare aspetti relativi alle diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici -Elaborare gli argomenti studiati. -Avviarsi all'utilizzo di termini specifici del linguaggio storico	-Confrontare aspetti relativi alle diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e testi -Elaborare gli argomenti studiati, acquisendo una corretta metodologia di studio.

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

CURRICOLO DISCIPLINARE

DSCIPLINA	GEOGRAFIA
PERIODO DI RIFERIMENTO	SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> - Mappe di conoscenza del passato: quadri di civiltà e confronto tra aree geografiche diverse - Stati di cose/trasformazione/evoluzione /eventi/processi/cambiamento dell'uomo in relazione all'ambiente
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<p>L'alunno si orienta</p> <ul style="list-style-type: none"> • nello spazio e sulle carte geografiche, rispetto agli indicatori topologici e ai sistemi convenzionali <p>è consapevole</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle interdipendenze presenti in uno spazio geografico (sistema territoriale) <p>conosce e descrive</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani <p>conosce e localizza</p> <ul style="list-style-type: none"> • i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia <p>utilizza</p> <ul style="list-style-type: none"> • il linguaggio della geo-graficità <p>ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso organizzatori topologici (sopra/sotto – davanti/dietro – destra/sinistra ... rispetto a se stesso). 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso organizzatori topologici (... destra/sinistra rispetto sé e gli altri ...) e punti di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.
CARTE MENTALI	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio anche seguendo indicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio anche seguendo indicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente semplici percorsi sperimentati. Interpretare semplici mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare semplici percorsi esperiti e mappe. Avviarsi a leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti percorsi esperiti (pianta dell'aula, di una stanza, del cortile della scuola ...). Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
	<ul style="list-style-type: none"> esplorare il territorio circostante attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e descrivere i principali elementi fisici e 	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare il territorio circostante attraverso

PAESAGGIO	<p>l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviarsi a conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente esplorato 	<p>antropici che caratterizzano l'ambiente esplorato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. 	<p>l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. • Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza.
------------------	--	---	--

	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare l'orientamento nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.
CARTE MENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere le proprie carte mentali al proprio territorio e alla propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere carte geografiche tenendo presente le riduzioni in scale molto semplici, i simboli convenzionali, la legenda • -Localizzare sulla carta geografica della regione la posizione di elementi significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche diverse per scala e tipologia • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.

PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. • Avviare alla conoscenza degli elementi caratterizzanti la propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando correlazioni con il passato ed elementi di particolare valore ambientale e culturale. • Avviare alla conoscenza di alcuni elementi dei paesaggi europei e mondiali.
REGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare il concetto di regione geografica
TERRITORIO E REGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare a comprendere interdipendenze e connessioni tra elementi fisici e antropici ed intervento dell'uomo • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le principali interdipendenze e connessioni tra elementi fisici e antropici ed intervento dell'uomo • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS**CURRICOLO DISCIPLINARE**

DISCIPLINA	SCIENZE
PERIODO DI RIFERIMENTO	SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONI • TRASFORMAZIONI • INTERAZIONI
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha capacità operative , progettuali e manuali in contesti di esperienza- conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Guidato, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, misura, argomenta, deduce. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
INDICATORE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARLE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli organi di senso e conoscere le loro funzioni. • Sviluppare le capacità di osservare attraverso i cinque sensi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare ed esplorare elementi del mondo naturale ed artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante, per esempio piante e animali, terreni ed acque...
RICONOSCERE E DESCRIVERE I FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sensi per cogliere specificità somiglianze e differenze (operare classificazioni). • Cogliere alcune caratteristiche delle piante e degli animali. • Riconoscere e classificare viventi e non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune caratteristiche fisiche di piante, animali, oggetti. • Cogliere i cambiamenti ambientali secondo il ciclo delle stagioni e i cambiamenti di stato della materia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ambienti e coglierne le caratteristiche principali in relazione con l'attività umana e nel rispetto dell'equilibrio uomo-natura. • Conoscere le norme fondamentali per una corretta igiene personale.
REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE E OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire una semplice esperienza laboratoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le fasi di un'esperienza e verbalizzarla. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare e verbalizzare esperienze e scoperte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
INDICATORE	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARLE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante, per esempio piante e animali, terreni ed acque... 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper formulare ipotesi e verificarle. • Ricercare e ricavare dati ed informazioni da varie fonti.
RICONOSCERE E DESCRIVERE I FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le caratteristiche specifiche degli esseri viventi e le relazioni che intercorrono fra loro e con l'ambiente. • Adottare le norme fondamentali per la salvaguardia del benessere e della sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare le funzioni principali del vivente (alimentazione, respirazione....)
REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE E OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare, verbalizzare, schematizzare esperienze ed esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza e sulla interpretazione dei vari aspetti coinvolti. • Passare progressivamente da un linguaggio spontaneo ad uno più specifico.

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

CURRICOLO DISCIPLINARE

DSCIPLINA	TECNOLOGIA
PERIODO DI RIFERIMENTO	PRIMO TRIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<p>Il diagramma illustra il ciclo tecnologico. Al centro c'è un ovale con la parola "CONTROLLO". Cinque rettangoli sono disposti attorno ad esso: "RISORSA" (in alto a sinistra), "PROCESSO" (in alto a destra), "ARTEFATTO" (in basso a destra), "IMPATTO" (in basso a sinistra) e "ESIGENZA PROBLEMA" (in basso a sinistra, sotto "ESIGENZA PROBLEMA").</p> <p>Le relazioni sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Una freccia punta da "RISORSA" a "PROCESSO". Una freccia punta da "PROCESSO" a "ARTEFATTO". Una freccia punta da "ARTEFATTO" a "IMPATTO". Una freccia punta da "IMPATTO" a "ESIGENZA PROBLEMA". Una freccia punta da "ESIGENZA PROBLEMA" a "RISORSA". Linee di collegamento (non frecce) connettono "CONTROLLO" a ciascuno dei cinque rettangoli.
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<ul style="list-style-type: none"> • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali • Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego • L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza • E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA
ESPLORARE	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare artefatti tecnologici e scoprirne funzioni e usi - Saper collocare nel contesto d'uso gli artefatti analizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare oggetti rispetto all'impatto ambientale (dalla produzione al riciclo).
OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere differenze per forma, materiali, funzioni tra oggetti simili messi in comparazione - riflettere sui vantaggi d'uso; - usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento; - comporre e scomporre oggetti nei loro elementi; riconoscere il rapporto tra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte dell'oggetto; - descrivere le caratteristiche di dispositivi automatici; -osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza; - prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiale in funzione dell'impiego; - realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.
INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere elementi del mondo artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina; - essere in grado di interpretare segnali e/o simboli, per dedurre la funzione d'uso di semplici artefatti e poi usarli.

<p>COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere con parole e rappresentare con disegni; - seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ad altri; conoscere e raccontare storie di oggetti e processi utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento; - conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti e processi con parole e codici, rappresentare con disegni e modelli; - seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni; - conoscere e raccontare storie di oggetti e processi; - utilizzare le TIC nel proprio lavoro per narrare.
-------------------	---	---

Estratto da Curricolo verticale per competenze – TECNOLOGIA – elaborato dai gruppi territoriali tecnologia della provincia di Udine

<p>CLASSI. 1[^] - 2[^] - 3[^] Scuola Primaria (Rielaborazione da "Curricolo di Educazione Tecnologica" di Gabriele Righetto)</p>	
<p>ABILITA' – CONOSCENZE (PROPOSTA)</p>	<p>CONTENUTI – ATTIVITA' (PROPOSTA)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'ambiente naturale e l'ambiente artificiale • Sapere osservare, esplorare, riconoscere, attraverso i sensi materiali di diverso tipo (argilla, plastilina, farine, carta, cartone, metallo, legno, plastica, rappresentazioni virtuali ecc.) • Saper rappresentare realtà, fenomeni e oggetti tecnologici mediante disegno a mano libera e/o con elementare strumentazione digitale, schizzi e rappresentazioni in grado di cogliere il livello informativo del mondo tecnologico • Sapere riconoscere gli elementi quantificati e formalizzati nella realtà tecnologica, ai fini di comprendere il linguaggio elementare del disegno tecnico manuale e digitale • Saper manipolare materiali di vario tipo per realizzare semplici forme identificabili negli oggetti quotidiani • Comprendere il rapporto tra causa ed effetto relativo alle azioni di <i>tastare, battere, comprimere, arrotolare, sbriciolare, inumidire, mescolare, piegare, percuotere, plasmare, gettare, allontanare, trasferire, estrarre, tagliare, assemblare, ridurre, allargare,</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare l'ambiente circostante per individuare gli elementi naturali e artificiali. (contesti vicini: scuola, casa, giardino...) • Analizzare immagini fotografate o disegnate in cui siano presenti elementi naturali e artificiali • Visite guidate a luoghi naturalistici e tecnologici, anche con supporti multimediali e con strumentazioni tecnoscientifiche. • Osservare e manipolare oggetti e prodotti biologici realizzati con materiali e processi diversi. • Disegnare schizzi su fogli di carta o fogli elettronici (in forma assistita e facilitata) • Osservare e leggere dei disegni tecnici elementari, presenti ad esempio nelle istruzioni per l'uso di oggetti tecnologici comuni, prodotti biologici semplici, giocattoli. • Rappresentare le componenti per descrivere le diversità e le funzioni in oggetti di vita quotidiana (penna, posateria, contenitori...) • Manipolare plastilina o argilla, pongo, gesso per realizzare in modo

<p><i>comporre, scannerizzare, connettere, ...</i> eseguite su materiali vari, compresi quelli virtuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel corso di giochi liberi saper osservare, scoprire e strutturare i fenomeni tecnici semplici • imparare a risolvere i problemi tecnici con montaggi, costruzioni, sperimentazioni e ricerche metodiche • Comprendere la relazione fra l'oggetto o prodotto biologico esistente e il bisogno dell'uomo che l'utilizza dopo averlo ideato, progettato e costruito • Saper rappresentare graficamente in forme semplici, oggetti tecnici, prodotti biologici e processi produttivi 	<p>semplificato modellini o plastici di oggetti tecnologici comuni o contesti di vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giocare e realizzare modellini smontabili (costruzioni, meccano, lego, lego tecnico, robot – lego) • Eseguire azioni sui materiali in modo da modificarli intenzionalmente, per giungere ad un oggetto prefigurato (es. dal foglio alla barchetta, dalla pallina di argilla al dado, dal seme alla pianta, dalla struttura elementare a quella complessa ...) • Osservare e analizzare oggetti e prodotti biologici di uso quotidiano e individuarne la funzione che risponde al bisogno dell'uomo (rapporto bisogno – bene e comprensione del rapporto artefatti – ambiente) • Visite guidate a luoghi, musei, ecomusei, parchi e campagne.. • Visione ragionata di prodotti multimediali che illustrino e spieghino oggetti tecnologici, prodotti biologici e luoghi tecnologici. • Osservazione di oggetti tratti dalla realtà quotidiana e classificazione degli stessi in base alla loro funzione: <ul style="list-style-type: none"> - oggetti per contenere sostanze compatte, sciolte, granulari, liquide, viventi; - oggetti per tagliare materiali diversi; - oggetti per scrivere ; - oggetti per battere; - oggetti per stringere; - oggetti per bucare; lisciare, incidere, decorare, ecc. - oggetti per frullare, impastare, filtrare - per sminuzzare, tritare, macinare - per cuocere e riscaldare - per conservare - per raffreddare e congelare - oggetti per sollevare e trasportare, - oggetti per comunicare - oggetti per elaborare - oggetti per rappresentare - oggetti per costruire altri oggetti o prodotti • Realizzazione di esperienze pratiche riguardanti i processi di trasformazione di risorse naturali in prodotti di consumo:
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - dalla farina al pane, - dall'uva al vino, - dal latte al burro e al formaggio - dall'argilla al vaso - dalle sabbie e componenti del vetro all'oggettistica in vetro
--	--

CLASSI. 4[^] - 5[^] Scuola Primaria

(Rielaborazione da "Curricolo di Educazione Tecnologica" di Gabriele Righetto)

ABILITA' – CONOSCENZE (PROPOSTA)	CONTENUTI – ATTIVITA' (PROPOSTA)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la relazione fra l'oggetto o prodotto biologico esistente e il bisogno dell'uomo che l'utilizza dopo averlo ideato, progettato e costruito • Saper manipolare materiali di vario tipo per realizzare semplici forme identificabili negli oggetti quotidiani • Usare utensili ed attrezzi per compiere determinate operazioni • Saper distinguere gli oggetti o prodotti biologici in base al tipo di funzione che svolgono. • Saper utilizzare gli appositi strumenti idonei a tecniche di rappresentazione (disegno, grafica, attività plastiche, infografica 2D e 3D) • Saper realizzare rappresentazioni grafiche semplici • Conoscere e individuare le caratteristiche dei grandi settori della produzione che fanno riferimento ai bisogni fondamentali dell'uomo: primario, secondario, terziario, terziario avanzato. • Conoscere cause e conseguenze di comportamenti dell'uomo in relazione ai problemi legati al ripristino, riciclo, inquinamento di 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare oggetti e prodotti biologici di uso quotidiano e individuarne la funzione che risponde al bisogno dell'uomo (rapporto bisogno – bene e comprensione del rapporto artefatti – ambiente) • Attività di ricerca informativa sui settori della produzione. • Visite guidate ad aziende agricole, centri di zootecnia, laboratori artigianali, industrie, cantieri, uffici postali, banche, postazioni di telecomunicazioni, studi televisivi, fabbriche automatizzate e robotizzate, ecomusei, aziende agricole... • Visione ragionata di prodotti multimediali che illustrino e spieghino oggetti tecnologici, prodotti biologici e luoghi tecnologici. • Attività di ricerca ed esperienze di raccolta differenziata, depurazione, abbattimento e filtraggio fumi e particolati, termorecupero, energie alternative, depurazione e sanificazione di suoli, interventi di pubblica utilità (recupero di parti compromesse del territorio-sentieri, parchi, aree cittadine...), rifunzionalizzazione di zone dismesse (progetti per riqualificare un'area: parco giochi, cortile della scuola, campo...)

<p>fattori materiali ed energetici interessanti aria, acqua, suolo, energia. e alle possibili soluzioni degli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i comandi fondamentali del computer e le funzioni principali presenti nei vari programmi applicativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di oggetti tratti dalla realtà quotidiana e classificazione degli stessi in base alla loro funzione ed uso corretto e secondo le norme di sicurezza. • Realizzazione di esperienze pratiche riguardanti i processi di trasformazione di risorse naturali in prodotti di consumo: <ul style="list-style-type: none"> - dai minerali ai metalli e dai metalli agli oggetti metallici - dal petrolio agli oggetti di plastica - dai materiali buoni conduttori di elettricità agli oggetti elettrici, - ecc... • Trasformazione di materiali semilavorati in modelli o oggetti: <ul style="list-style-type: none"> - dal materiale da fondere all'oggetto realizzato in stampo (ad esempio uso della cera, per far comprendere i caratteri degli oggetti plastici, realizzati per lo più con materiali sintetici e di polimeri) - dalle componenti dei giochi elettronici all'oggetto elettronico, per comprendere in modo elementare la natura degli infoggetti (basta anche la conoscenza informata dell'esistenza del processo o l'uso di robot –lego) - dal prodotto digitale elaborato da un computer alla sua diffusione in sito destinato mediante l'uso in Web (basta anche la conoscenza informata dell'esistenza del processo oppure esperienze facilitate e assistite, uso di blog e podcasting, ipertesti in rete) -... • Disegno di elementi semplici seguendo i prescritti procedimenti grafici e plastici e le relative tecniche delle elaborazioni rappresentative tradizionali e digitali. • Esperienze d'uso del computer ed elaborazione di testi, disegni, audio, filmati utilizzando software specifico
--	---

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS**CURRICOLO DISCIPLINARE**

DSCIPLINA	ARTE E IMMAGINE
PERIODO DI RIFERIMENTO	SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> - FORMA - COLORE - SPAZIO - COMPOSIZIONE
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini. - Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati. - Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio. - Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PRODURRE MESSAGGI VISIVI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e utilizzare i colori ed effettuare semplici mescolanze. -Utilizzare forme, materiali e colori per sviluppare la propria creatività e comunicare con gli altri(pongo, das, argilla, pasta di sale). -Usare adeguatamente gli elementi del linguaggio visivo per produrre immagini. -Usare con proprietà forbici, matite colorate, pennarelli, pennelli...nelle diverse tecniche pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare gli elementi del linguaggio visivo: la linea, la forma, il colore e lo spazio. -Rappresentare con immagini la realtà utilizzando tecniche grafico-pittoriche diverse. -Usare con proprietà forbici, matite colorate, pennarelli, pennelli...nelle diverse tecniche pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sperimentare attività manipolative con materiali semplici. -Rappresentare con forme e colori, ricordi, esperienze ed emozioni. -Conoscere colori caldi e freddi e usarli con proprietà. - Usare con proprietà forbici, matite colorate, pennarelli, pennelli...nelle diverse tecniche pittoriche
LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere storie raccontate con immagini. -Individuare in un'immagine gli elementi più semplici che la compongono. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche grafico-pittoriche diverse. -Saper costruire una storia da una sequenza di immagini. -Individuare in un'immagine personaggi, elementi e ambientazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere un'immagine utilizzando uno schema di riferimento. -Riconoscere ed utilizzare le caratteristiche fondamentali del fumetto. -Avvicinarsi all'opera d'arte cogliendone alcuni elementi.

<p>PRODURRE MESSAGGI VISIVI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI</p>	<p>CLASSE QUARTA</p>	<p>CLASSE QUINTA</p>
<p>LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare in modo creativo, con tecniche diverse, vari materiali per realizzare immagini o composizioni. -Arricchire e caratterizzare sempre più le rappresentazioni figurative.. -Avviarsi gradualmente al concetto di proporzionalità degli elementi inseriti in uno spazio - Usare con proprietà forbici, matite colorate, pennarelli, pennelli...nelle diverse tecniche pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo creativo, con tecniche diverse, vari materiali per realizzare immagini o composizioni. -Arricchire e caratterizzare sempre più le rappresentazioni figurative.. -Avviarsi gradualmente al concetto di proporzionalità degli elementi inseriti in uno spazio - Usare con proprietà forbici, matite colorate, pennarelli, pennelli...nelle diverse tecniche pittoriche.
	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere un'immagine fotografica e/o pubblicitaria. -Individuare le caratteristiche peculiari di un'immagine. -Saper leggere un'opera d'arte utilizzando schede-guida. -Conoscere le opere d'arte presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere un'immagine individuandone le caratteristiche peculiari. -Saper leggere un'opera d'arte utilizzando schede-guida. -Conoscere le opere d'arte presenti sul territorio. -Individuare gli elementi compositivi che caratterizzano diversi linguaggi visivi (fotografia – ipertesti – film – riproduzioni di opere d'arte).

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

CURRICOLO DISCIPLINARE

DSCIPLINA	MUSICA
PERIODO DI RIFERIMENTO	SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> - IL SUONO - IL RITMO - LA VOCALITA' - CANTI E CANZONI - L'ASCOLTO - NOTAZIONE NON CONVENZIONALE E CONVENZIONALE
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Gestisce diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori. - Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali. - Contestualizza brani musicali cogliendone la loro funzione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
ASCOLTARE ,ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione ai suoni e ai rumori presenti nell’ambiente. - Percepire il contrasto rumore-silenzio. - Saper imitare suoni-rumori- versi con la voce, col corpo, con gli oggetti e con gli strumenti. 	<p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione ai suoni e ai rumori presenti nell’ambiente. - Percepire il contrasto rumore-silenzio. - Saper imitare suoni-rumori- versi con la voce, col corpo, con gli oggetti e con gli strumenti. - Saper classificare suoni/rumori in base alla durata e all’intensità. 	<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e distinguere suoni naturali e artificiali. - Imitare con la voce o con oggetti sonori i suoni della natura anche per sonorizzare situazioni e favole. -Confrontare unità sonore e classificarle in base alla loro intensità (vicini/lontani, forti/deboli) e alla loro durata (lunghi/brevi). - Percepire e produrre ritmi.
ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Usare la propria voce in modo adeguato alle circostanze. - Memorizzare le parole e la melodia di un canto. - Saper eseguire un canto all’unisono, accompagnandolo con un’adeguata animazione. - Avviarsi ad esperienze ritmiche di vario genere: percettivo, motorio, iconico, verbale, filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare la propria voce in modo adeguato alle circostanze. - Memorizzare le parole e la melodia di un canto. - Saper eseguire un canto all’unisono, accompagnandolo con un’adeguata animazione. - Avviarsi ad esperienze ritmiche di vario genere: percettivo, motorio, iconico, verbale, filastrocche. - Produrre suoni servendosi di strumenti costruiti con materiale di recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare la voce nelle sue varie possibilità(parlare, recitare, cantare). - Manipolare oggetti sonori. - Educare la voce attraverso il canto ed eseguire semplici canti corali. - Avviarsi ad esperienze ritmiche di vario genere: percettivo, motorio, iconico, verbale, filastrocche - Eseguire giochi musicali con strumenti di facile uso e con oggetti sonori.

<p>ASCOLTARE , ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle possibilità di produzione musicale attraverso il proprio corpo. - Riconoscere, descrivere suoni ed eventi riferiti all’ambiente e ad altre musiche ascoltate. - Percepire i parametri del suono(durata, intensità e altezza). - Inventare sequenze ritmiche e scriverle in notazione non convenzionale e/o convenzionale. 	<p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle possibilità di produzione musicale attraverso il proprio corpo. -Riconoscere, descrivere suoni ed eventi riferiti all’ambiente e ad altre musiche ascoltate. - Memorizzare semplici frammenti musicali(cogliendone le ripetizioni, le variazioni, i cambiamenti.) - Percepire i parametri del suono(altezza, intensità, timbro, durata). - Inventare sequenze ritmiche e scriverle in notazione non convenzionale e/o convenzionale.
<p>ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire collettivamente semplici brani vocali curando l’intonazione e l’espressività. - Seguire e mantenere la pulsazione ritmica (con mani, piedi, o strumenti didattici ritmici) nei canti e nelle danze. - Imitare sequenze ritmiche con battito di mani, con oggetti sonori. - Eseguire (con battito di mani o strumenti vari) sequenze ritmiche scritte in notazione non convenzionale e/o in quella convenzionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le diverse possibilità espressive della voce e adeguarla a diversi contesti e funzioni. - Interpretare in modo motivato brani musicali. - Seguire e mantenere la pulsazione ritmica (con mani, piedi, o strumenti didattici ritmici) nei canti e nelle danze. - Imitare semplici sequenze ritmiche (composte da: semiminima, minima, crome, pausa) con battito di mani, con oggetti sonori. - Eseguire (con battito di mani o strumenti vari) sequenze ritmiche scritte in notazione non convenzionale e/o in quella convenzionale.

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

CURRICOLO DISCIPLINARE

<p>DSCIPLINA</p>	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
<p>PERIODO DI RIFERIMENTO</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>PRIMO TRIENNIO</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO PERCETTIVE - IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO TEMPO - IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY - SALUTE E BENESSERE
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. - Padroneggia gli schemi motori e posturali. - Sa adattare i diversi schemi motori alle variabili spaziali e temporali. - Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nella sicurezza di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PADRONEGGIA ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri. ● Saper collocare il proprio corpo in rapporto allo spazio vissuto e rappresentato. ● Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali. ● Recuperare le propria spontaneità attraverso attività di animazione gestuale. ● Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, a ritmo (palleggiare, lanciare ...) acquisendo gli schemi motori di base 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri. ● Saper collocare il proprio corpo in rapporto allo spazio vissuto e rappresentato. ● Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali. ● Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, a ritmo (palleggiare, lanciare ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare con sicurezza le varie parti del corpo. ● Verificare la lateralità su di sé e su gli altri e controllare le condizioni di equilibrio statico-dinamico. ● Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare...)
PARTECIPA ALLE ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT, RISPETTANDO LE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> ● Accettare tutti i compagni di gioco. ● Accettare i cambiamenti di ruolo. ● Sviluppare comportamenti relazionali positivi. ● Comprendere il valore delle regole e rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accettare tutti i compagni di gioco. ● Accettare i cambiamenti di ruolo. ● Sviluppare comportamenti relazionali positivi. ● Comprendere il valore delle regole e rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare a giochi rispettando le regole. ● Cooperare all'interno di un gruppo. ● Applicare correttamente le modalità esecutive di giochi, di movimenti individuali e di squadra.

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

CURRICOLO DISCIPLINARE

<p>DSCIPLINA</p>	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
<p>PERIODO DI RIFERIMENTO</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>SECONDO BIENNIO</p>
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO PERCETTIVE - IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO TEMPO - IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA - IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY - SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, la padronanza degli schemi motori e posturali. ● Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. ● Sperimenta diverse esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. ● Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nella sicurezza di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
PADRONEGGIA ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione. • Consolidare e affinare gli schemi motori di base, sia statici che dinamici. • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando diverse basi musicali. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione. • Consolidare e affinare gli schemi motori di base, sia statici che dinamici. • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando diverse basi musicali. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e benessere. • Controllare e modulare le proprie capacità fisiche (forza – resistenza - velocità ...)
PARTECIPA ALLE ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT, RISPETTANDO LE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi. • Riconoscere l'esigenza di rispettare le regole sia nel gioco sia nella pratica sportiva. • Accettare la sconfitta e le diversità manifestando senso di responsabilità. • Svolgere un ruolo attivo e propositivo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi • Riconoscere l'esigenza di rispettare le regole sia nel gioco sia nella pratica sportiva. • Accettare la sconfitta e le diversità manifestando senso di responsabilità. • Svolgere un ruolo attivo e propositivo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.

<p style="text-align: center;">SCELTE METODOLOGICHE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività a coppie, per piccoli gruppi, gruppo classe, lavoro individuale, classi aperte. • Inserire la “ritualità” per ritrovarsi e ritrovare percorsi. • Dilatare i tempi dell’esperienza pratica del fare con le mani per giungere alla generalizzazione. • Dare spazio alla parola per esprimere vissuti emozionali e sensoriali per confrontarsi e accogliere l’altro. • Problem-solving. • Attività laboratori. • Libro di classe, libri della biblioteca, quaderno, schede, raccoglitori, materiale sonoro e audiovisivo.
<p style="text-align: center;">IMPARARE PER IMPARARE</p>	<p>Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rendersi conto di ciò che non si capisce e di quando è necessario chiedere aiuto. 2. Domandarsi cosa richiede l’attività, impegnandosi ad interpretare bene la consegna. 3.Cogliere le caratteristiche delle situazioni che favoriscono il lavoro scolastico e viverle in serenità nel gruppo.

<p>CRITERI PER LA GESTIONE DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO</p>	<p>Alcuni criteri e strategie efficaci possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio fra pari. • Il mutuo insegnamento. • La compresenza nei gruppi. • Percorsi individuali. • La mobilità all'interno delle classi.
<p>MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione dei comportamenti negli scambi comunicativi in classe. • Verifica della correttezza ed efficacia dei messaggi orali prodotti. • Verifiche scritte e orali di comprensione. • Verifiche scritte e orali sulla ortografia e la sintassi. • Produzione di varie tipologie testuali.

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS**CURRICOLO DISCIPLINARE**

DISCIPLINA	INGLESE
PERIODO DI RIFERIMENTO	SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricezione orale (ascolto) ● Ricezione scritta (lettura) ● Interazione orale ● Produzione scritta
TRAGUARDI DI COMPETENZA (Indicazioni nazionali)	<p>L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico – comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p> <p>Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</p> <p>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIMO TRIENNIO	
Ricezione orale (ascolto)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Ricezione scritta (lettura)	Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.
Interazione orale	Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Produzione scritta	Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO	
Ricezione orale (ascolto)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...).
Ricezione scritta (lettura)	Comprendere testi brevi e semplici (esempio cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.

Interazione orale	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
Produzione scritta	Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.

APPROCCIO METODOLOGICO E PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'approccio metodologico sarà essenzialmente di tipo *ludico-comunicativo*, basato cioè sul principio del *learning by doing*; avverrà in modo spontaneo e naturale, indagando su quanto i bambini già sanno.

L'approccio citato permette di partire dalle esperienze degli alunni e si snoda attraverso i seguenti punti:

- presentazione del materiale linguistico secondo un approccio a spirale
- suddivisione del curricolo in Unità di Apprendimento a loro volta divise in lezioni
- scelta degli esponenti (strutture e lessico) effettuata secondo criteri di

gradualità e utilizzazione

- esponenti connessi al mondo dell'alunno

L'innovazione dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria sta nella capacità di trasformare un apprendimento di tipo meccanico-ripetitivo in un apprendimento significativo, e quindi di offrire a tutti gli alunni l'opportunità di vivere tale apprendimento in maniera attiva e creativa. I bambini ricordano meglio ciò che imparano quando vengono attivati tutti i canali sensoriali (*Total Physical Response*).

Anche il gioco avrà un ruolo importante nel nostro curriculum: da un lato permette l'attivazione di tutti i canali senso-percettivi (approccio VAK) e dall'altro favorisce la risoluzione di situazioni ansiogene spesso connesse con l'apprendimento di una nuova lingua creando un clima positivo all'interno della classe.

Inoltre, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie si potrà sviluppare un contatto interattivo diretto con la lingua viva.

Nel corso della scuola primaria saranno sviluppate le quattro abilità: ascoltare e comprendere, parlare, leggere e scrivere.

Ci proponiamo di dare ampio spazio alla fase dell'ascolto (linguaggio passivo) durante il quale l'alunno assimila numerosi vocaboli e strutture che gli permettono di comprendere un codice diverso e successivamente di appropriarsene gradualmente.

Inizialmente l'attività didattica verrà svolta in forma orale, sviluppando nell'alunno la capacità di comprendere, tramite l'associazione parola/immagine, parola/suono, parola/gesto o azione, semplici messaggi/parole e di rispondere in maniera adeguata. E' importante rispettare la sequenza "saper comprendere - saper parlare - saper leggere - saper scrivere", variando l'intensità e la durata delle fasi a seconda dell'età e degli interessi dei bambini.

Soprattutto per quanto riguarda la lingua inglese (dove il codice grafico e quello fonetico sono completamente diversi) imparare a scrivere prima di imparare a pronunciare può compromettere definitivamente la comprensione/produzione del messaggio. L'approccio orale offre la possibilità immediata di comunicare nella lingua, anche se in modo semplice.

In conformità a quanto indicato nelle **Indicazioni per il Curricolo** per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (settembre 2007), ed in attesa di ulteriori chiarimenti sui Piani di studio da parte del Ministero dopo l'approvazione in legge del DL 137/08, ci si prefigge di raggiungere le finalità sottoindicate:

- aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo dei bambini, offrendo loro uno strumento di organizzazione delle conoscenze
- permettere agli alunni di ampliare le proprie possibilità comunicative
- avviare, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione e alla valorizzazione delle diversità etno-culturali.

E' importante consapevolizzare l'alunno che si avvicina alla lingua straniera che le sue strutture esprimono abitudini specifiche del Paese relativo alla lingua appresa. Gli alunni verranno così accostati ad aspetti culturali in modo implicito ed esplicito. Si programmeranno attività per le principali festività dei paesi anglofoni: *Halloween, Christmas, Valentine's Day, Easter, Thanksgiving Day,....*

La programmazione di lingua straniera terrà conto delle istruzioni delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il primo ciclo d'Istruzione e sarà in sintonia con il **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa**, privilegiando le competenze di comunicazione orale corrispondenti al livello A1: "Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare".

Inoltre terrà in considerazione la consistenza delle classi, la distribuzione dell'orario settimanale, i sussidi disponibili, la possibilità di lavorare in maniera interdisciplinare. In corso d'anno la stessa potrà subire modifiche e/o integrazioni per stralciare ciò che in itinere appare poco calibrato rispetto ai bisogni delle classi, per recuperare conoscenze rimaste a livello superficiale e per permettere di lavorare per progetti interdisciplinari.

STRUTTURA DELLE ATTIVITA', TECNICHE E MEZZI

Verranno privilegiate fin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare e per leggere e scrivere. Si passerà in seguito all'enunciazione delle strutture linguistiche generali che saranno poi applicate a contesti diversi ed al confronto con *way of life* straniera. Le attività si dividono in attività di ascolto, produzione orale, lettura e produzione scritta e possono essere liberamente suddivise per lo sviluppo di una sola delle quattro abilità - ascoltare- parlare - leggere - scrivere, o per lo sviluppo di due o più abilità simultaneamente. La lettura è sempre guidata: legge prima l'insegnante ad alta voce (o si avvale del registratore) mentre i bambini seguono con gli occhi, poi si fa leggere coralmemente, a gruppi ed infine singolarmente. La scrittura è proposta all'inizio come copiatura, trascrizione, rinforzo e conferma di quanto già noto.

L'attività è basata sui seguenti principi:

- è flessibile, cioè adattabile alle diverse esigenze che ogni singola situazione pone;
- è basata sull'operatività, fondando l'acquisizione dei contenuti linguistici su attività da svolgere, in cui la lingua è il mezzo che porta al risultato piuttosto che il fine in sé;
- risponde, laddove è possibile, a criteri d'interdisciplinarietà;
- presenta materiale in modo ciclico, cercando il più possibile di riutilizzare le stesse funzioni e strutture linguistiche in contesti diversi;
- prevede l'integrazione delle quattro abilità linguistiche: *listening, speaking, reading, writing*;

- sceglie i contenuti all'interno dell'esperienza del fanciullo, calibrandoli a seconda dell'età degli alunni.

Nell'apprendimento della lingua straniera è fondamentale la quantità di tempo alla quale il bambino viene esposto alla lingua, indi per cui, in classe sarà usata il più frequentemente possibile.

La **ripetizione** è una delle attività fondamentali per l'acquisizione della pronuncia, dell'intonazione e del ritmo, deve fornire agli alunni un modello il più corretto possibile e deve essere varia e divertente. La ripetizione corale è molto utile soprattutto nella fase di presentazione di nuove strutture in quanto nel gruppo ogni singolo soggetto si sente protetto.

La **drammatizzazione** e lo *story telling* sono attività che coinvolgono il bambino totalmente con il gesto, il movimento del corpo, lo sguardo, l'inflessione della voce; possono essere finalizzate allo sviluppo di molte abilità: ascolto, comprensione orale, lettura e scrittura. Esse favoriscono la pronuncia e l'intonazione, la memorizzazione di strutture e vocaboli, l'attenzione e la concentrazione. Queste attività sono utilizzate sia per l'acquisizione di nuove strutture che per il ripasso di altre già note. Si dramatizzeranno scenette guidate, scenette aperte.

Il **canto** e la recitazione di **filastrocche** sono utili per fissare e memorizzare, per favorire la conoscenza di tradizioni del paese di cui si studia la lingua, privilegiare la pronuncia contratta, presentare nuove strutture o nuovi vocaboli. Le canzoni e le filastrocche dai motivi piacevoli, prevedono l'effettuazione di movimenti consentendone così la visualizzazione.

Il **gioco** deve essere finalizzato a scopi ben precisi di apprendimento e deve adempiere ad alcune condizioni essenziali:

- essere motivante
- essere molto semplice da eseguire
- richiedere uso della lingua parlata

L'organizzazione dei giochi avverrà per coppie, gruppi e squadre.

Attraverso semplici **attività manuali, craft**, gli alunni saranno stimolati a riflettere su aspetti culturali e rinforzeranno le abilità fini-motorie.

Si ritiene che tutte queste attività, oltre a favorire l'apprendimento di una seconda lingua rendendolo piacevole e divertente, aiutano a migliorare il rapporto con il proprio corpo, aumentando il senso positivo del sé e favorendo l'andare verso l'altro, il comunicare e il collaborare.

C'è da dire comunque che, data la particolarità della conduzione dell'attività didattica spesso si presentano **problemi di disciplina**, difficoltà nel richiamare all'ordine e nel conciliare l'esuberanza dei ragazzi con il rispetto delle regole.

Si farà uso di ausili più svariati possibile, non solo di quelli tradizionalmente usati nella scuola primaria, e quindi si opererà con il libro di testo, libri vari, riviste in lingua, le *flashcards*, il registratore/lettore CD, le audiocassette/CD, le videocassette/DVD, ma anche con il computer per leggere CD-Rom, DVD e/o navigare in Internet.

Ci sembra molto interessante presentare ai bambini e lavorare con materiale autentico, e quindi si porterà in classe ciò che autenticamente proviene dal paese straniero: soldi, biglietti di bus o metropolitana, cartine, fotografie, confezioni, recipienti, ...

L'attività di insegnamento è strutturata in **unità di apprendimento (U.d.A.)**. Ogni unità si articola in diverse lezioni; queste si svolgeranno secondo un'ipotesi di lavoro estremamente flessibile comprendente le fasi di :

- *warming up*
- presentazione del nuovo materiale
 - acquisizione
 - produzione
 - verifica

Per ogni contenuto è previsto il seguente itinerario:

WARMING UP

In questa prima fase si riprenderanno vocaboli e strutture già note per valutare i pre-requisiti e disporsi in modo positivo ai nuovi contenuti.

PRESENTAZIONE

In questa fase si deve sollecitare la curiosità e l'interesse dei bambini, facendo riferimento al loro mondo esperienziale. Il contenuto può essere presentato sotto forma di canzone, dialogo, filastrocca; attraverso varie strategie, ad esempio, uso di supporti visivi (flashcards, immagini, DVD, videocassette, ...), uditivi (audiocassette e CD), utilizzo di pupazzi, attività di mimo, ecc., si favorisce dapprima una comprensione globale e poi più dettagliata degli elementi linguistici proposti. Particolare importanza assume il controllo della comprensione che avviene attraverso l'azione e coinvolge personalmente i bambini che vengono invitati a indicare immagini, ordinare, toccare oggetti, mostrare figure corrispondenti all'oggetto nominato, mimare un'azione.

ACQUISIZIONE

In questa fase, finalizzata all'assimilazione del "modello", i bambini provano a ricostruire le situazioni imitando, mimando, recitando e muovendosi.

Le diverse esperienze si consolidano grazie alle numerose attività che vengono svolte. Esse possono essere di gruppo, a piccoli gruppi o individuale. Le attività sono presentate sotto forma di attività di ascolto e ripetizione, disegni, completamenti, abbinamenti (parola-immagine, parola- parola), classificazioni, riorganizzazioni in sequenze. Tutte queste attività favoriscono l'acquisizione del lessico e l'interiorizzazione inconsapevole di alcune espressioni linguistiche usate e ripetute dall'insegnante durante tale attività.

PRODUZIONE

E' la fase dell'accomodamento di quanto presentato nel corso della lezione che permette di recuperare le acquisizioni precedenti collegandole con le nuove e di utilizzarle in maniera più autonoma. I bambini riproducono canti, filastrocche, dialoghi, storie e giochi. Sentendosi più sicuri e padroni degli elementi linguistici appresi, i bambini si compiacciono di giocare con la lingua facendone un uso più personalizzato rispetto a quello delle fasi precedenti.

Non esiste comunque una netta distinzione fra una fase e l'altra, infatti, indipendentemente dal momento didattico, verranno introdotte attività

mirate a favorire l'apprendimento linguistico e la comunicazione in L2 secondo un approccio ludico e pragmatico.

VERIFICA, VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE

Alla fine di ogni unità didattica verranno presentati test di verifica e di autovalutazione.

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e dei contenuti affrontati e quella di autovalutazione di avviare gli alunni alla consapevolezza del loro apprendimento.

La valutazione dell'alunno scaturirà dall'integrazione dei risultati delle verifiche proposte in itinere (giochi, drammatizzazioni, test) e dalle osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante.

I test verranno opportunamente scelti tra i seguenti:

Collegamenti immagine-parola

Individuare, contare, ordinare dettagli

Odd Man Out

Eseguire e/o tracciare comandi e/o percorsi

Disegnare e/o colorare su dettatura

Scegliere una situazione descritta

Questionari aperti

Role Play

Test *True/False*, *Yes/No*

Test a scelta multipla

Test di completamento

Word Search

Cruciverba

Spelling attivo e passivo

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

CURRICOLO DISCIPLINARE

<i>DISCIPLINA</i>	RELIGIONE CATTOLICA
<i>PERIODO DI RIFERIMENTO</i>	SCUOLA PRIMARIA
<i>AMBITI TEMATICI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - DIO E L'UOMO - LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI
DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	Intesa del 1° agosto 2009 (DPR 11 febbraio 2010)

	CLASSE PRIMA	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA
TRAGUARDI DI COMPETENZA (alla fine della...)	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno coglie i segni religiosi nel mondo, nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana. - Intuisce l'importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori, quali la solidarietà, il perdono e la condivisione. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce nella Bibbia, il libro sacro per ebrei e cristiani. - Prende contatto con il testo biblico, analizzando pagine a lui accessibili per ricavarne conoscenze e sa collegarle alla propria esperienza esistenziale. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno arricchisce la personale visione della realtà leggendo, interpretando e rielaborando fonti religiose cristiane e non di vario genere. - Riflette e confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità di salvezza del Cristianesimo. - Scopre la dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre. - Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale. - Individuare i tratti essenziali della 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. -Individuare i tratti essenziali della

	Chiesa.		Chiesa e della sua missione.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	-Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.	- Ascoltare e saper riferire circa alcune vicende e figure principali del popolo d'Israele e alcuni episodi evangelici.	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. - Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente.	- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	- Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa. - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. - Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- Riconoscere l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle sue origini. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico per un confronto ecumenico con altre confessioni cristiane. - Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi Religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine, la struttura e il significato dei Vangeli, documenti storici e della fede cristiana. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Leggere attentamente pagine bibliche, evangeliche e degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria e in testimoni autentici del Vangelo. - Leggere direttamente pagine bibliche, evangeliche e degli Atti degli Apostoli, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre Religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio

	<ul style="list-style-type: none"> - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<p>all'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali Religioni non cristiane.